



Istituto di Istruzione Superiore “G. M. Devilla”

Via Monte Grappa, 2 Tel. 079-210312 -Succursale Via Mons. Saba Tel.079-280748

SASSARI - C.F. 92141440906 - Codice Univoco UF6Z43

e-mail ssis02900r@istruzione.it – ssis02900r@pec.istruzione.it – <http://www.iisdevilla.edu.it>

I.T.G "Devilla" sez. associata SSSL02901D - I.T.C "Dessi La Marmora - sez. associata SSTD029013
SSTD029024 Sede Carceraria (ITC)

Protocollo

Ai Docenti
Al personale A.T.A.
All'Ufficio personale
Al Direttore SGA

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola – Azione di sciopero per l'intera giornata del **09 maggio 2024**.

Si comunica che le organizzazioni sindacali COBAS Scuola Sardegna, Unicobas scuola e università, Usb Pi, Cobas – Comitanti di base della scuola hanno proclamato uno sciopero “per tutto il personale docente, Dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero”, per l'intera giornata di **giovedì 09 maggio 2024**.

- **Motivazione dello sciopero proclamato da Cobas Scuola Sardegna**

Contro i quiz INVALSI, la delirante didattica delle "competenze" addestrative e il presunto "merito" e contro la scuola della digitalizzazione selvaggia con lo sperpero dei denari del PNRR; contro l'Autonomia Differenziata, contro il dimensionamento scolastico; per la modifica della Legge Fornero e della Legge Dini e contro le ultime disposizioni che peggiorano ulteriormente le attuali e future pensioni; per l'immissione in ruolo di tutti i precari/e che hanno 3 anni di servizio e contro la norma del vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica; contro l'ultimo CCNL scuola che prevede aumenti ridicoli rispetto all'inflazione; contro i PCTO e le attività di stage aziendale; contro qualsiasi guerra e le spese militari

- **Motivazione dello sciopero proclamato da Unicobas scuola e università**

contro il DDL Calderoli sull'Autonomia Differenziata, contro l'effettuazione dei test INVALSI, nonché per un piano di investimenti pari a 13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica; contro l'obbligo dei PCTO per gli studenti; contro il vincolo quinquennale di permanenza dopo l'assunzione nella prima sede scolastica; per lo stanziamento da parte del Governo di 200 milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e di stipendi per gli Ata ex Enti locali; contro la figura del coordinatore di classe e del coordinatore del dipartimento che assumerebbero un ruolo manageriale sul modello aziendale; contro l'introduzione della figura del docente tutor; riduzione definitiva del precariato con l'attivazione del doppio canale di reclutamento; assunzione di 30 mila collaboratori scolastici e 20 mila tra personale di segreteria e tecnici; stabilizzazione definitiva degli specializzati e specializzandi di sostegno; cancellazione integrale dell'Accordo che riduce il diritto di sciopero; a favore del Preside elettivo sul modello spagnolo e dei Rettori di Facoltà nelle Università

- **Motivazioni dello sciopero proclamato da Usb PI**

contro mancato aumento degli organici docenti ed Ata all'interno dei provvedimenti legislativi; contro il rinnovo contrattuale che prevede aumenti irrisori; contro l'autonomia differenziata; contro i vincoli triennali sulla mobilità; contro i quiz INVALSI; contro i percorsi PCTO; contro il processo di militarizzazione della scuola pubblica statale; per l'attuazione dei percorsi di formazione e abilitazione a totale carico dello Stato, per la stabilizzazione dei docenti vincitori dei concorsi ordinari e straordinari; per la trasformazione dell'organico aggiuntivo Ata in organico di fatto e successivamente organico di diritto; per i buoni pasto per il personale Ata e docente; per l'internalizzazione degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione; per la conversione a tempo indeterminato dei contratti a tempo determinato di 18 mesi per il personale Ata ex tirocinante; per l'abolizione dei test INVALSI e dei percorsi PCTO

- **Motivazioni dello sciopero proclamato da Cobas - Comitati di Base della scuola**

contro autonomia differenziata; contro l'INVALSI e al suo inserimento nel curriculum studenti; contro il taglio delle scuole, meno alunni/e per classe; contro il precariato a vita; contro la riduzione a 4 anni dei tecnici e professionali; contro il Liceo Made in Italy; contro il sessismo e le fobie di genere; contro il mobbing di dirigenti e genitori su docenti ed Ata; per aumenti salariali per tutti, no a tutore e orientatori; per la parità oraria e di retribuzione nella primaria e infanzia; per gli Ata, aumento degli organici, assunzione stabile dopo due anni di precariato; per il diritto d'assemblea; per estendere e potenziare la scuola in carcere; per il rispetto delle differenze; per il pieno riconoscimento dei docenti "inidonei"; per la stabilizzazione dei docenti già specializzati e specializzandi nel sostegno agli studenti con disabilità;

Il personale in servizio, firmando per presa visione, può anche rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero.

/mu

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Nicoletta Puggioni
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005
s.m.i. e norme collegate